



Una veduta dall'alto della tangenziale incompleta di Soresina opera di interesse strategico per la cittadina e per l'intero territorio. Dopo il recente sopralluogo politici e autorità locali hanno accolto positivamente la notizia dei fondi rimarcando al contempo la necessità di altri soldi per finire l'opera stessa

ROBECCO D'OGGIO

I LAVORI PROCEDONO CANTIERE A BUON PUNTO

■ **ROBECCO** Prosegue a ritmo spedito il cantiere per la realizzazione della tangenziale tra Robecco e Pontevecchio, nuovo snodo viabilistico sul fiume Oglio utile a permettere ai mezzi pesanti di raggiungere il casello dell'autostrada di Pontevecchio senza transitare all'interno dei due centri abitati. Obiettivo sicurezza, dunque, questo grazie al cantiere da circa 17 milioni di euro promosso da Autovia Padana e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Opera che prevede due viadotti, due cavalcavia, due sottovia con parte

del tracciato che si sviluppa in rilevato e attesa da più di 10 anni che dopo la proroga data dalla pandemia prevede il termine dei lavori a febbraio 2022. Tuttavia non è da escludere che le tempistiche possano risultare ancor più brevi visto l'attuale stato di avanzamento dello snodo viario. Nel frattempo relativamente all'attuale serie di opere idrauliche in corso sul versante cremonese e visto l'imminente inizio della stagione irrigua, fino al 12 giugno proseguirà la chiusura del tratto di provinciale 21 tra Robecco e Corte de' Frati.

Tangenziali Dalla Regione l'ok a 28,5 milioni di fondi

Deliberato lo stanziamento per le opere viarie di **Dovera, Capralba, Soresina e Corte de' Frati**

di **ALESSANDRO BOTTA**

■ Quasi 30 milioni di euro da investire nella realizzazione di importanti snodi viabilistici per l'intero territorio: la delibera di giunta della Regione Lombardia conferma e ufficializza l'integrazione relativa al 'Programma degli interventi per la ripresa economica' che stanziava 28,5 milioni di euro a favore della Provincia di Cremona. Quella a comprendere la sp 26 'Brazzuoli Pieve d'Olm' - Circonvallazione Sud di Corte de' Frati ed Aspicce per 6 milioni e 500 mila euro, la sp ex statale 472 'Bergamina' - Tangenziale di Dovera per 13 milioni, la provinciale 19 di collegamento da Crema a Capralba per 7 milioni e anche il completamento della tangenziale est di Soresina attraverso la realizzazione del 'Collegamento tra la sp 84 e la sp 47' per 2 milioni di euro.

Relativamente a Corte de' Frati, invece, la Lombardia sosterrà dunque l'opera dal costo di 6 milioni 800 mila euro con 6 milioni e 500 mila euro e i restanti 300 mila verranno messi dal Comune. In più da una prima verifica da parte dell'ente sovracomunale dei prezzi di cantiere necessari per aggiornare il progetto redatto circa 10 anni fa sembrerebbe che i due stanziamenti, Regionale e del Comune, possano andare a coprire per intero l'intervento. «Messo nero subbianco che il finanziamento ci sarà - commenta il sindaco di Corte de' Frati **Giuseppe Rossetti** -, passaggio fondamentale per dare avvio a tutta l'operazione». «Da una prima verifica da parte della Provincia il costo dell'opera dovrebbe essere confermato - aggiunge il vicesindaco di Corte de' Frati **Rosolino Azzali** -, con questa delibera la Provincia può dare corso alle fasi successive relative ad esempio all'aggiornamento dei prezzi di cantiere e agli espropri tenendo conto che partiamo già da un progetto definitivo. Quindi manca solo il passaggio del progetto esecutivo. Vedremo di fare il possibile per comprimere i tempi, con l'auspicio di iniziare nel 2022 con la procedura d'appalto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il sindaco Rossetti di Corte de' Frati con il suo vice Azzali



La trafficata strada fra Corte de' Frati e la frazione di Aspicce

Infrastrutture nevralgiche

Il Cremasco attende da anni la realizzazione per migliorare la circolazione

di **STEFANO SAGRESTANO**

■ Nel Cremasco sono due le infrastrutture finanziate: la tangenziale di Dovera, con una spesa preventivata di 13 milioni di euro, e la strada che collegherà la zona industriale di Santa Maria (ex Olivetti) di Crema con la provinciale Melotta. In questo caso lo studio di fattibilità risalente al 2005 stimava in 7 milioni di euro l'investimento necessario. Si tratta di due arterie attese da decenni. A Dovera patiscono il traffico pesante da quando la Bergamina ha cominciato ad essere interessata da volumi sempre maggiori di camion, conseguenza dell'incremento di aziende tra la Bassa bergamasca, il Cremasco e il Lodigiano, avvenuto tra gli anni '60 e gli '80 del secolo scorso. Nel concreto, dell'opera di parla da oltre un trentennio, con un susseguirsi di progetti, sempre finiti nel nulla per mancanza di fondi. Stavolta, sembra essere arrivato il momento giusto per una tangenziale che porti fuori dal paese il traffico pesante, consentendo ai doveresi di migliorare



Traffico veicolare lungo la strada principale di Dovera Dalla Regione Lombardia 13 milioni di euro per realizzare la tangenziale che porterà gran parte di auto e camion fuori dal centro abitato

sensibilmente la loro qualità della vita. Il tracciato è ancora tutto da definire: servirà un primo studio a cura della Provincia e in collaborazione con l'amministrazione comunale, per poi passare alla stesura dell'esecutivo e indire la gara d'appalto. Indicativamente, un paio d'anni prima di poter assegnare i lavori. L'ipotesi è quella di far passare la tangenziale a ovest dell'abitato. La seconda opera servirà invece a togliere dall'isolamento

l'area industriale ex Olivetti, la più importante di Crema, dove hanno sede decine di aziende di vari settori, dalla cosmetica alla meccanica, sino ai servizi. Da sempre gli imprenditori chiedono questa strada, per consentire ai mezzi pesanti di fornitori e clienti di raggiungere via Bramante dalla Melotta, senza dover fare un largo giro e dunque perdere molto tempo: la strettoia di Campagnola Cremasca impedisce il passaggio dei camion,

vietato dal codice della strada. Un imbuto che da 30 anni crea non pochi problemi agli autisti, specialmente quelli stranieri, che non conoscono la zona. Un collegamento veloce tra l'area Pip e la Melotta permetterebbe poi di raggiungere in pochi minuti l'autostrada Brebemi, sfruttando la bretella della 591. C'è da progettare il tracciato, per individuare in modo definitivo dove transiterà la nuova strada.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INCOMPIUTA

PER IL SORESINESE SERVONO PERÒ ULTERIORI SERI INVESTIMENTI

■ **SORESINA** Lo stanziamento dei fondi conferma che la tangenziale di Soresina rientra nei pensieri del Pirellone. Ma, come emerso la scorsa settimana nel corso del sopralluogo di tecnici e amministratori locali lungo il tracciato rimasto incompiuto, le risorse messe a disposizione non sono sufficienti. Per finanziare il completamento dell'opera servono altri due milioni di euro oltre a quelli già erogati; non solo, come osservato dai consiglieri regionali **Federico Lena (Lega)** e **Matteo Piloni (Pd)**, dal presidente della Provincia di Cremona, **Mirko Signoroni**, e dal sindaco di Soresina **Diego Vairani**, di milioni ne necessiterebbero altri due per arrivare alla realizzazione del sottopassaggio ferroviario, infrastruttura indispensabile per far sì che la tangenziale alleggerisca realmente la cintura cittadina dal transito dei mezzi pesanti. Piloni e Lena si sono detti disponibili ad avviare un percorso con la Regione, presentando un ordine del giorno durante la discussione del bilancio di previsione 2022 con il quale chiedere ulteriori finanziamenti; intesa trovata invece sul soggetto che si occuperà dell'esecuzione dell'opera, ovvero la Provincia. I tempi, vista la necessità di reperire nuove risorse, non si annunciano brevi. Anche se la volontà politica di portare a compimento il progetto c'è ed è trasversale, i soresinesi dovranno pazientare ancora.